



Registro Concessioni

Anno 2025 N. **PE02**

Pratica DM0016PE

Rep. N. **2299**

## **Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centrale**

Vista la legge 28/01/1994 n. 84 e le successive modifiche ed integrazioni;

Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;

Visto il D.M. n. 55 del 15/03/2022, recante la nomina dell'Ing. Vincenzo Garofalo a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico centrale;

Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.

Vista la determinazione prot. 143919/2022 del 10/08/2022 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al progetto delle opere di manutenzione straordinaria, adeguamento e cambio di destinazione d'uso dell'ex stazione marittima del Porto di Pescara;

Vista l'istanza acquisita al protocollo n. E-22008 del 29/12/2023 e integrata con la nota prot. E-2596 del 19/02/2024, da ultimo integrata con prot. n. E-14714 del 23/07/2025, con la quale il Comune di Pescara ha chiesto il nuovo rilascio della concessione demaniale marittima, di cui già alla licenza n. 03-26/2017 rep. 1186 del 03/10/2017 e della relativa licenza di subingresso n. 03-2/2021 rep. 1869 del 04/11/2021, con scadenza al 31/12/2022, situata nel Comune di Pescara con contestuale domanda di variazione ai sensi dell'art. 24 Reg. cod. Nav. l'ulteriore superficie da richiedere in concessione pari a mq. 1.054,00, con installazione di: impianto fotovoltaico nella copertura del fabbricato; rampe di ingresso/uscita pescato al fabbricato con sovrastanti gazebi amovibili di copertura; recinzione rete metallica e relativi cancelli di accesso scorrevole e pedonale, oltre a mq. 46,80 relativi alle linee di collegamento alla rete idrica ed elettrica, per la durata di 4 anni;

Vista la precedente licenza d. m. n. 03-26/2017 rep. 1186 del 03/10/2017 e della relativa licenza di subingresso n. 03-2/2021 rep. 1869 del 04/11/2021;

Vista la pubblicazione dell'istanza in data 10/01/2025 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.; Considerato che nessuno ha presentato entro il termine previsto nell'avviso osservazioni inerenti la concessione di cui trattasi ovvero eventuali istanze concorrenti;

Visto il parere della Capitaneria di Porto di Pescara prot. n. 15214-16/05/2024, acquisito al prot. n. E-7898 del 16/05/2024 e il successivo n. 3351-31/01/2025, assunto al prot. n. E-1781 del 31/01/2025;

Visto il parere dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Pescara prot. n. 5032-05/02/2025, acquisito al prot. n. E-2049 del 05/02/2025;

Visti i pareri della Divisione Safety-Security del 28/02/2025 e del 04/03/2025;

Visto il parere dell'Agenzia del Demanio – D. R. Abruzzo e Molise prot. n. 443/2025, acquisito al prot. n. E-3721 del 04/03/2025;

Vista la Delibera n. 10 del 04/03/2025 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii.;

Visti gli atti d'ufficio;

## **CONCEDE**

al **Comune di Pescara**, di seguito denominata Concessionario, con sede legale in Pescara (PE), Piazza Italia n. 1, C.F./P.IVA: **00124600685**, in persona del Dirigente del Settore Sig.ra Federica Mansueti, C.F. **██████████**, di occupare **un tratto di suolo demaniale marittimo di complessivi mq. 1.755,80, sito nel**

**porto di Pescara – zona banchina sud**, allo scopo di mantenere un **immobile acquisito allo Stato** (registrato alla partita n. 38 del Registro Mod. 23-D1 – ex stazione marittima), catastalmente identificato al foglio 27 particella 1406, così composto: **1) fabbricato di forma decagonale, adibito a “Mercato ittico all'ingrosso” e impianto fotovoltaico nella copertura, di mq. 450,00; 2) marciapiede circostante, con sovrastante pensilina, mq. 205,00; 3) area esterna di totali mq. 1.054,00 con installati n. 2 rampe (di ingresso e uscita pescato al fabbricato) con sovrastanti gazebi amovibili di copertura; recinzione rete metallica e relativi cancelli di accesso scorrevole e pedonale; 4) linee di**



**collegamento alla rete idrica ed elettrica pari a mq. 46,80.**

La presente concessione è assentita, per quanto di competenza di questa Autorità di sistema portuale, con decorrenza **dal 01/01/2023 al 31/12/2026.**

Sulla base della dichiarazione del Concessionario, il canone annuo 2025 è stato calcolato in € 13.392,69 (tredicimilarecentonovantadue/69).

Il valore complessivo dell'atto che il Concessionario è tenuto a corrispondere per il periodo previsto è pari ad € 47.496,38 (quarantasettemilaquattrocentonovantasei/38), fatte salve le variazioni ISTAT o le eventuali variazioni di legge o di questa Autorità di sistema Portuale.

Avendo il Concessionario pagato il canone di € 34.103,69 (trentaquattromilacentotre/69) relativo al periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N. il Concessionario ha presentato idonea cauzione, mediante polizza fideiussoria n. PT0610282 emessa dalla società ATRADIUS Crédito y Caucion S.A. de Seguros y Reaseguros e relativa appendice per l'aumento dell'importo assicurato a € 28.000,00 e la proroga della scadenza fino al 31/12/2027. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N., l'Autorità di Sistema portuale ha facoltà di incamerare a suo insindacabile giudizio e senza ulteriori formalità, l'intero deposito cauzionale o parte di esso effettuato dal Concessionario nelle forme previste a garanzia dell'osservanza degli obblighi di cui alla presente licenza di concessione, restando il Concessionario tenuto a reintegrarlo.

Il Concessionario ha presentato la polizza assicurativa n. 450496577 emessa dalla società "Generali Italia S.p.a.", quale copertura assicurativa RCT e RCO con massimale unico di € 40.000.000,00, con riconoscimento nella qualifica di terzo a questa Autorità di Sistema Portuale.

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

1. Il Concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare, come in effetti le accetta.
2. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottenuti tutti i pareri e/o atti amministrativi necessari, rilasciati dalle Amministrazioni competenti. Qualsiasi variazione al progetto, anche in corso d'opera, dovrà essere richiesta e autorizzata prima della realizzazione dei lavori. Non potranno essere rilasciati, in alcun modo, pareri favorevoli per opere realizzate in difformità al progetto e non preventivamente richieste.
3. al termine dei lavori, tutte le opere realizzate, saranno interamente incamerate allo Stato in base alla loro consistenza definitiva e finale. Inoltre, in relazione al valore aggiornato del nuovo immobile, dovrà essere altresì integrata la prevista polizza per danni da incendio e fulmini.
4. Il concessionario dovrà inoltre produrre all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, al termine dei lavori, copia dell'avvenuta variazione catastale, certificati di conformità degli impianti, titoli abilitativi edilizi e agibilità, il tutto ai fini dell'aggiornamento del Testimoniale di Stato.
5. Il concessionario dovrà garantire l'assenza di interferenza tra le attività legate alla gestione del mercato ittico e le attività doganali, con la necessaria realizzazione, a carico del Comune di Pescara, delle opere già richieste e riportate nei verbali delle precedenti CdS relative a quanto in oggetto (recinzione delle aree di competenza doganale, organizzazione dei piazzali per la manovra dei TIR e degli autoveicoli, almeno n. 6 stalli per TIR, rampe per la movimentazione delle merci ispezionate, deposito per merci oggetto di sequestro, locali uso ufficio, ecc.)
6. Il concessionario dovrà produrre all'Ufficio delle Dogane di Pescara specifica istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione prevista dall'art. 7, c. 1 dell'all. 1 D. Lgs. n. 141/2024, allegando tutta la documentazione di rito (Relazione Tecnico-Descrittiva ed elaborati grafici; il tutto in duplice copia ed in forma cartacea) e facendo riferimento anche alle pregresse autorizzazioni doganali.
7. Il concessionario dovrà procedere con interventi volti alla eliminazione delle deficienze ivi riscontrate da personale della locale Autorità Marittima e segnatamente consistenti nel ripristino della superficie stradale con materiale bituminoso, del sottotetto esterno e delle grondaie di scolo in quanto ammalorate, dei pozzetti elettrici danneggiati, scatole di derivazione e della tamponatura esterna.
8. Il concessionario dovrà garantire il corretto e agile svolgimento delle attività di banchina nell'area in argomento, in termini sia di accesso e viabilità nell'area portuale sia per i riflessi di port security.
9. Per gli eventuali anni successivi al primo, il canone dovrà essere pagato entro il termine di 30 giorni dalla data di



ricevimento della determina relativa all'anno di cui trattasi. Ferma restando la facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale di dichiarare la decadenza del concessionario per morosità, nonché il diritto di incamerare la cauzione sopra richiamata, il ritardato pagamento del canone produrrà interessi moratori.

10. Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
11. Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti;
12. In caso di mancata presentazione dell'istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della data di scadenza della concessione, il concessionario sarà considerato rinunciatario alla concessione che scadrà ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.. Pertanto, qualora l'occupazione permanga dopo la scadenza della concessione, il concessionario sarà considerato occupante abusivo di area demaniale marittima, soggetto a pagamento delle indennità per abusiva occupazione, e sotto tale profilo è sottoposto a norma di legge.
13. Entro il giorno della scadenza della presente concessione il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, e quindi riconsegnarla all'Autorità di Sistema Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, almeno nei 180 giorni antecedenti, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.
14. L'Autorità di Sistema Portuale ha sempre facoltà di revocare, in tutto od in parte, la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, e in particolare secondo il disposto dell'art. 42 C.d.N., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione.
15. La decadenza può essere pronunciata nei casi previsti dall'art. 47 del C.d.N., previa comunicazione di apertura di procedimento di decadenza.
16. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, lettera b) del C.d.N. il periodo fissato per il non uso continuato della concessione è pari ad un massimo di 6 mesi, se non sorretto da giustificato motivo.
17. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, lettera d) del C.d.N. il numero di rate annuali il cui omesso pagamento comporta la decadenza è fissato in una annualità.
18. In caso di cessazione della concessione, inclusa la revoca della concessione e la dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata e riconsegnarla nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale, notificata all'interessato in via amministrativa.
19. Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del Concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi dalle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 del C.d.N., oppure rivalendosi - ove lo preferisca - sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità di Sistema Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del Concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Autorità potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 del C.d.N.
20. Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Autorità di sistema portuale dell'esatto adempimento degli oneri ed obblighi assunti nei confronti della stessa e verso terzi di ogni eventuale danno, nocimento o pregiudizio, cagionato a persone, mezzi, cose, opere, proprietà in conseguenza dell'esercizio delle attività che costituiscono lo scopo della presente concessione.
21. Il Concessionario non può:
  - eccedere i limiti assegnatigli nell'uso e/o nell'occupazione delle aree demaniali oggetto di concessione, o variare tali limiti;
  - erigere opere non consentite, o variare quelle ammesse;
  - cedere ad altri, in tutto o in parte, quanto forma oggetto della concessione né destinarlo ad altro uso;
  - compiere atti o fatti, anche omissivi, tali da costituire o provocare il rischio di costituzione di servitù sulle aree concesse da parte dei proprietari delle aree attigue;
  - recare intralcio agli usi delle aree concesse ed alla pubblica circolazione su di esse, ove prevista.
22. Il Concessionario è tenuto a lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona



demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N. Tale accesso può in particolare avvenire senza alcun obbligo di preavviso.

23. La presente licenza, che regolarizza esclusivamente l'occupazione demaniale marittima, è inoltre subordinata, oltre che alle discipline Doganali e di Pubblica Sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:
24. Il Concessionario non può iniziare lavori eventualmente autorizzati se prima non ottiene, ove necessario, le autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza di altre Amministrazioni Pubbliche;
25. Il Concessionario ha l'obbligo di ottenere, ove necessario, le autorizzazioni, licenze, nulla osta di altre Amministrazioni Pubbliche comprese le valutazioni dell'Autorità di bacino rispetto al vigente P.S.D.A. relativamente come previsto nel parere dell'Autorità e di rispettare tutte le leggi e disposizioni per l'esercizio della medesima, nonché tutte le norme e misure di salvaguardia.
26. Eventuali manufatti ed installazioni asservite all'attività dovranno essere legittimati ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii., recate nel Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia.
27. Gli stessi manufatti dovranno, comunque, riportare, ad oneri e cure del Concessionario, tutti i requisiti per legge dovuti, con particolare riguardo alle norme in materia di costruzioni ed edilizia, nonché alle norme in materiale ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione incendi, di sicurezza e salute dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il concessionario che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza per garantire sempre la tutela della pubblica incolumità.
28. Il Concessionario dovrà verificare e procedere all'accatastamento dei beni in concessione, rispettare le procedure previste dal SID e di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
29. Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., evitando ogni forma di inquinamento.
30. Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia antincendio di cui al D.P.R. 151/2011 e s.m.i..
31. Il concessionario dovrà operare in conformità alle vigenti norme legislative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare si richiamano il D.lgs. 272/99 e s.m.i. nonché il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
32. Al Concessionario incombe l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria, della pulizia e del decoro delle opere, dei manufatti e degli impianti eretti sulle aree concesse nonché della loro messa a norma. In particolare, costituisce specifico impegno del Concessionario, a pena di decadenza, eseguire tutti gli interventi di manutenzione necessari ad eliminare i fattori di rischio in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia ambientale, compreso la rimozione di sostanze amiantose. Lo stato manutentivo di quanto oggetto della presente concessione demaniale potrà essere dall'Autorità di Sistema Portuale verificato e valutato in qualsiasi momento della durata della concessione. In caso di mancata o deficiente manutenzione l'Autorità di Sistema Portuale concedente, fatto salvo il disposto dell'art. 47 del C.d.N., vi provvederà d'ufficio, a spese del Concessionario dopo che l'Amministrazione avrà emesso opportuna diffida fissando in essa il termine ed i lavori da eseguire, rivalendosi sulla cauzione di cui al punto precedente, ferma restando la responsabilità del Concessionario per le maggiori spese e per eventuali danni a terzi, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.
33. Il Concessionario deve adottare ogni provvedimento necessario, o anche solo opportuno, ad evitare danni e infortuni a persone, opere e cose, al fine di garantire ed assicurare la massima sicurezza sul luogo di lavoro, attenendosi, inoltre, a tutta la normativa di settore, relativa alla prevenzione degli infortuni ed in materia previdenziale, assistenziale e contributiva.
34. L'Autorità di Sistema Portuale non assume alcuna responsabilità né alcun onere di costruzione di opere di difesa, in caso di distruzione totale o parziale di quelle costruite sul demanio marittimo per effetto di erosioni od altre cause degradanti.
35. Il Concessionario manleva in maniera assoluta lo Stato e l'Autorità di Sistema Portuale da qualsiasi azione, molestia o condanna che potesse ad esso derivare dall'uso della presente concessione.
36. Il Concessionario si impegna a pagare tutte le spese inerenti la presente licenza, ivi comprese quelle relative ad eventuali utenze varie, raccolta rifiuti e, più in generale, ogni altra spesa di amministrazione e gestione dei beni



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona, Vasto

assentiti, nonché a pagare gli oneri fiscali connessi alla presente licenza, ed eventuali tributi che colpiscono già al presente o possano colpire in futuro i beni oggetto di concessione.

37. Il Concessionario si impegna altresì a fornire tutte le ulteriori informazioni inerenti la concessione che l'Autorità di Sistema Portuale riterrà di chiedere.
38. Il Concessionario dovrà apporre idonea cartellonistica (targa) contenente il numero della concessione e il contatto di un responsabile che in caso di incendio o di eventuale altra emergenza in ambito portuale si renda disponibile al fine di collaborare con il personale intervenuto per fronteggiare l'emergenza stessa.
39. Il Concessionario dichiara di eleggere domicilio digitale all'indirizzo pec: [protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it) impegnandosi a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale, per i conseguenti adempimenti di competenza, eventuali variazioni dello stesso.
40. Il Concessionario è consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 UE, del trattamento ed utilizzo, anche attraverso strumenti informatici e telematici, di tutti i dati conferiti e riportati nella presente e negli atti istruttori del procedimento, per le finalità strettamente connesse al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari. Il Concessionario potrà esercitare i propri diritti in merito al trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 15 e 22 del Regolamento 2016/679 UE.
41. La presente licenza viene sottoscritta in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Ancona, 30/09/2025

IL CONCESSIONARIO  
per il COMUNE DI PESCARA  
Federica Mansueti  
*Firmato digitalmente*

Il Presidente  
Ing. Vincenzo Garofalo  
*Firmato digitalmente*

L'UFFICIALE ROGANTE  
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà  
*Firmato digitalmente*

# CITTÀ di PESCARA

Città Vivibile - Settore Lavori Pubblici



CUP

Committente

**COMUNE DI PESCARA**

Il Dirigente del Settore

Demanico Marittimo

Responsabile del Procedimento

Dott. Antonio D'Alessandro

Direttore dei Lavori

.....

Progettazione e

Dirigenza Operativa

Coordinatore della sicurezza in fase

di esecuzione

TITOLO ELABORATO

Concessione ex art. 36 Cod. Nav. per occupazione di

suolo demaniale marittimo nel porto di Pescara -

Banchian sud

Data

17/12/2024

Rev.

CITTÀ DI PESCARA

Piazza Italia, 1 - 65100 Pescara

ITALIA

CITTÀ DI PESCARA - REGIONE ABRUZZO - I-UE

Riproduzione vietata, tutti diritti riservati. Nessuna parte di questo

documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualiasi.

Cancello pedonale

**SUPERFICIE GIÀ IN CONCESSIONE**  
mq 650,00

**AMPLIAMENTO DELLA CONCESSIONE**  
mq 1.054,00

Recinzione in rete metallica

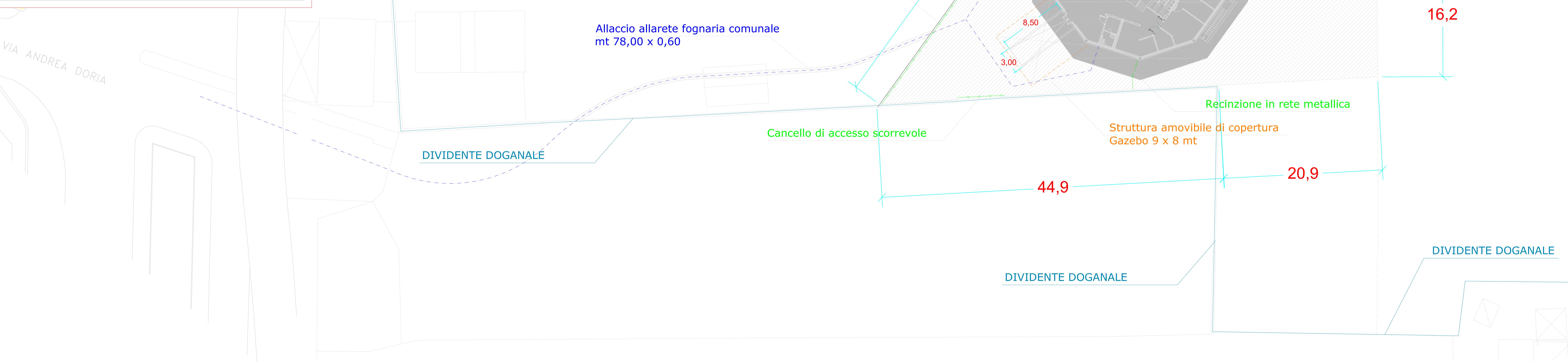
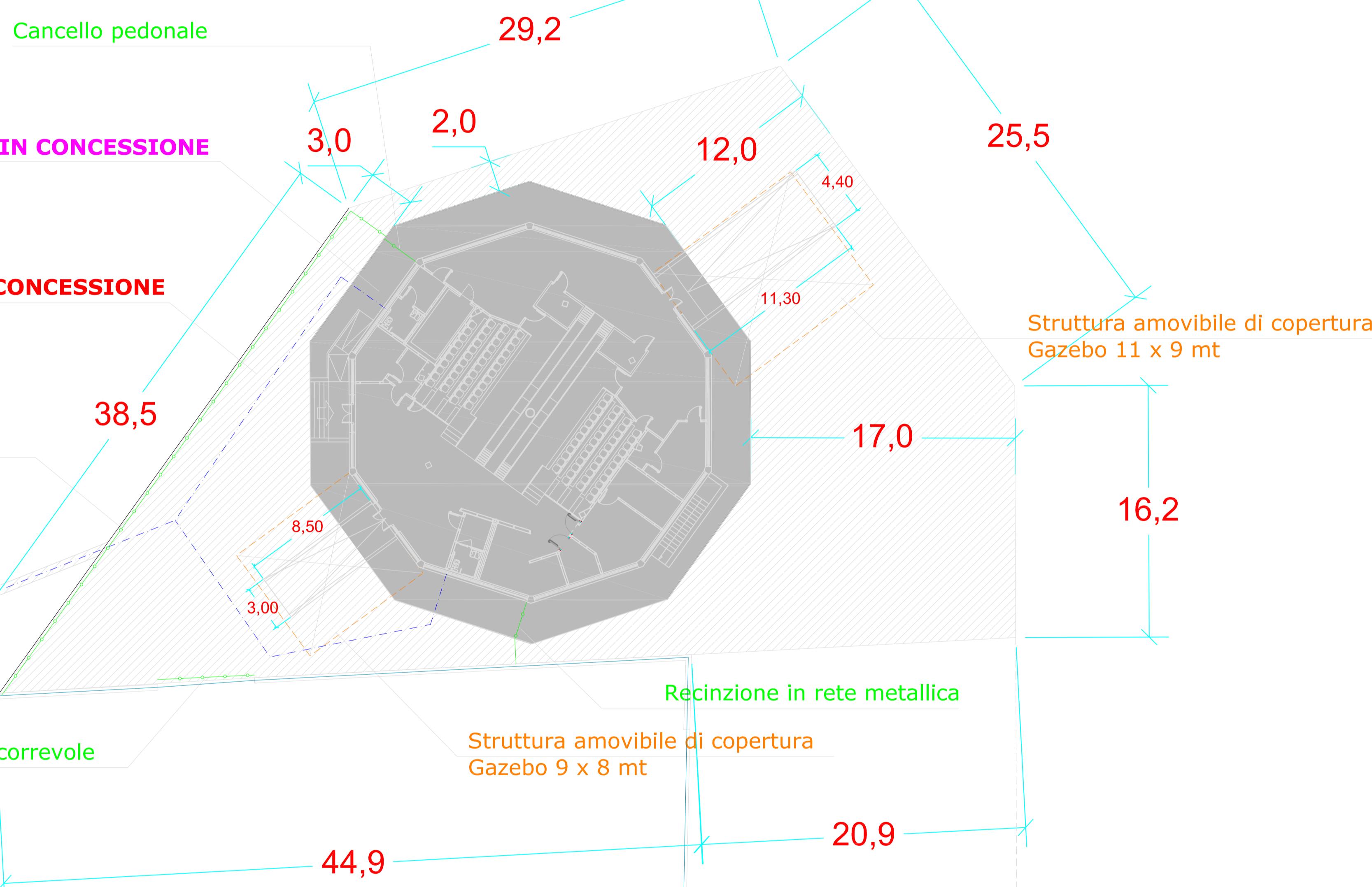
Allaccio allarete fognaria comunale  
mt 78,00 x 0,60

DIVIDENTE DOGANALE

Cancello di accesso scorrevole

DIVIDENTE DOGANALE

DIVIDENTE DOGANALE





**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**  
AI SENSI DEL D.Lgs. 50/2016

**TIPOLO DELL'OPERA** MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO EX STAZIONE MARITTIMA DEL PORTO DI PESCARA - NUOVA SEDE ASTA DEL PESCE

**Ente finanziatore** Comune di Pescara

**Responsabile Progettazione** Arch. Andrea Monnaello

**Progettista e Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione** A.T.P. + ASSOCIAZIONE INGEGNERIA 2000 TEMPORANEA PROFESSIONISTI

**Arch. Alessandro Pompa** Ing. Massimo Iacobucci

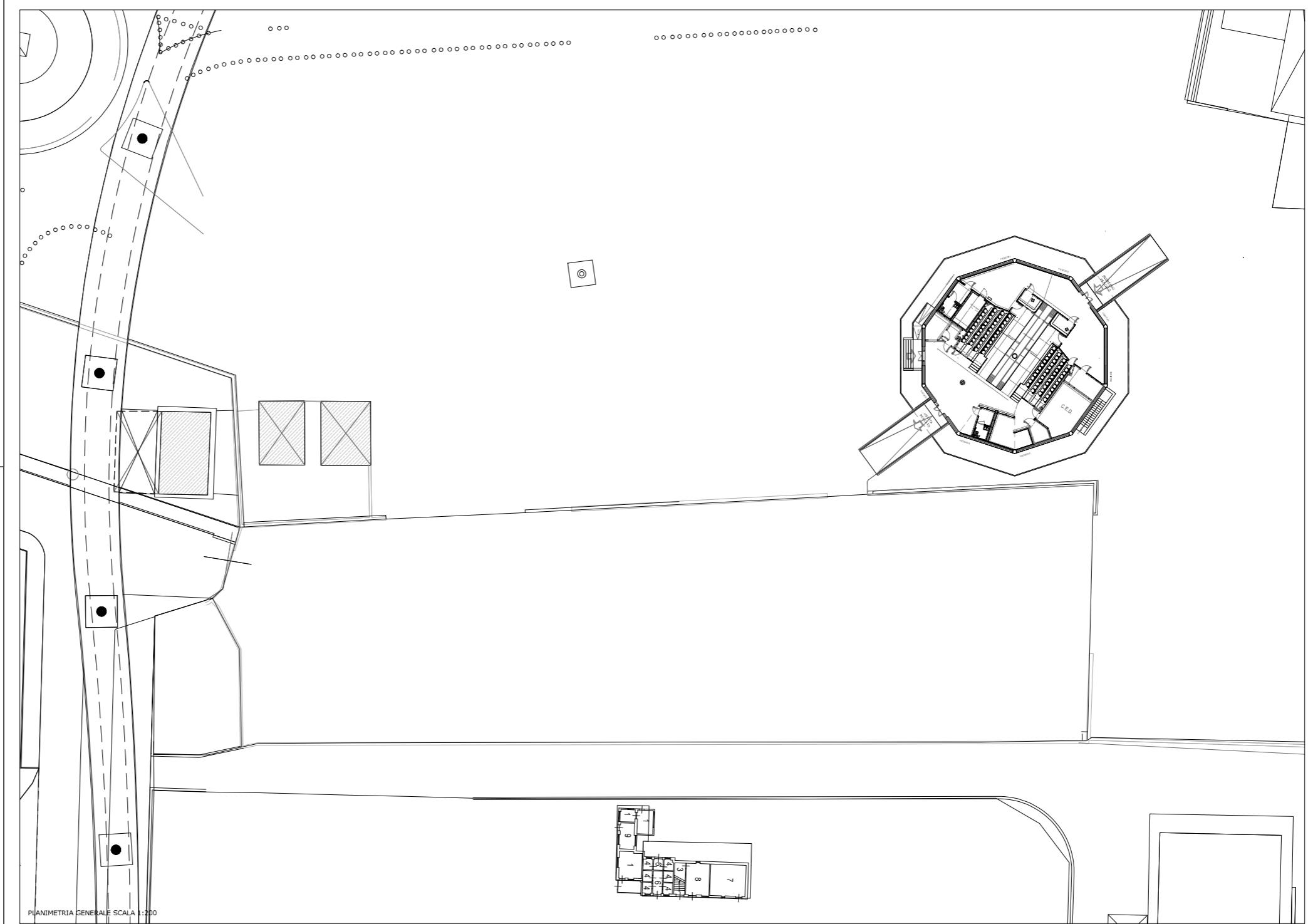
**Dirigente di Soffitto** Arch. Fabrizio Tosi

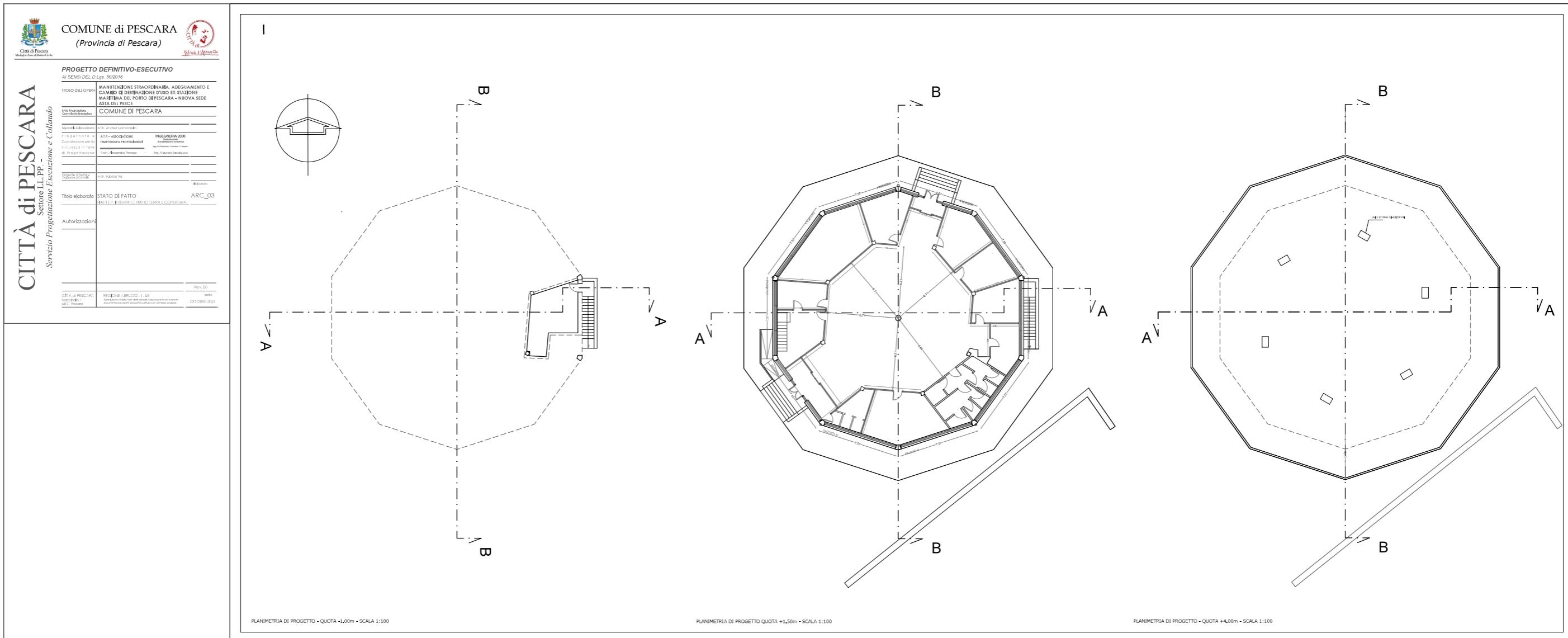
**Titolo elaborato** PLANIMETRIA GENERALE  
PROGETTO PRIMA FASE

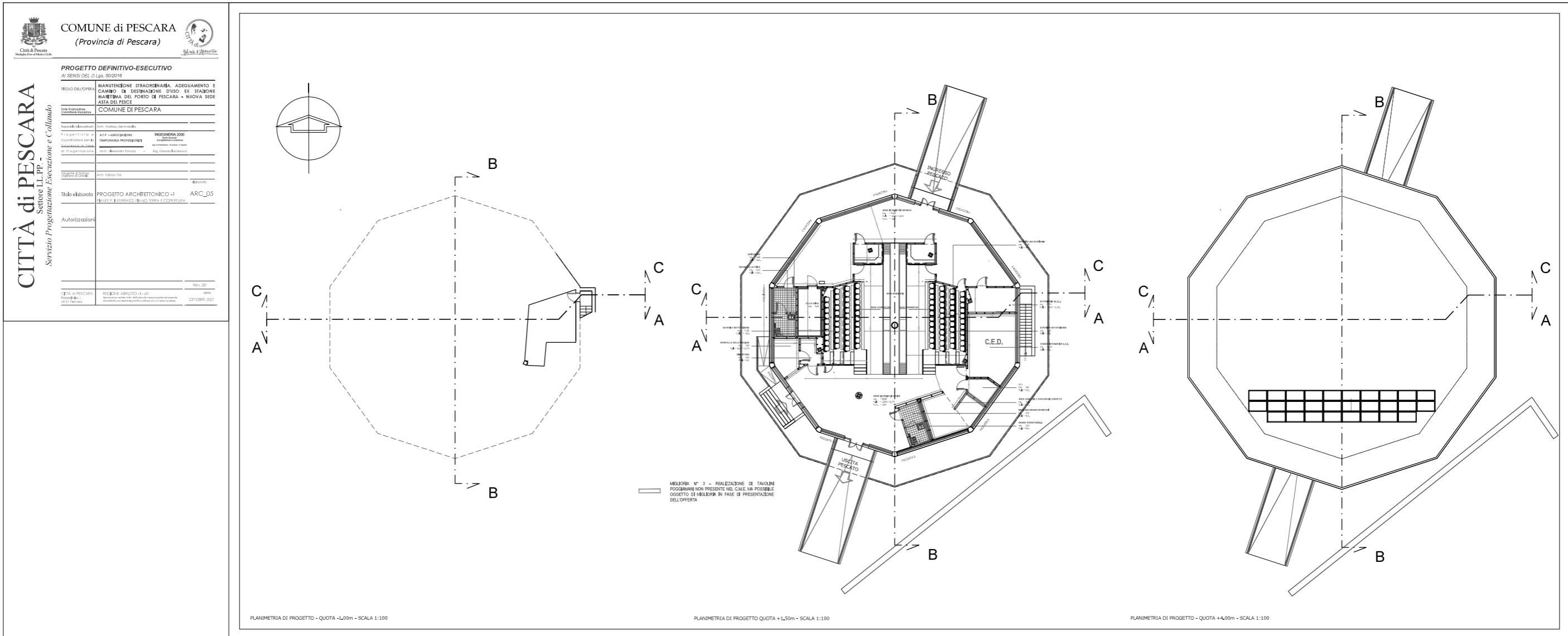
**ARC\_02**

**Autorizzazioni**

**CITTÀ di PESCARA** Rev. 00  
REGIONE ABRUZZO - I - UE data  
05/09/2021











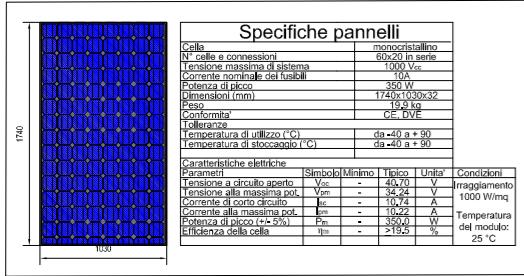


## **PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

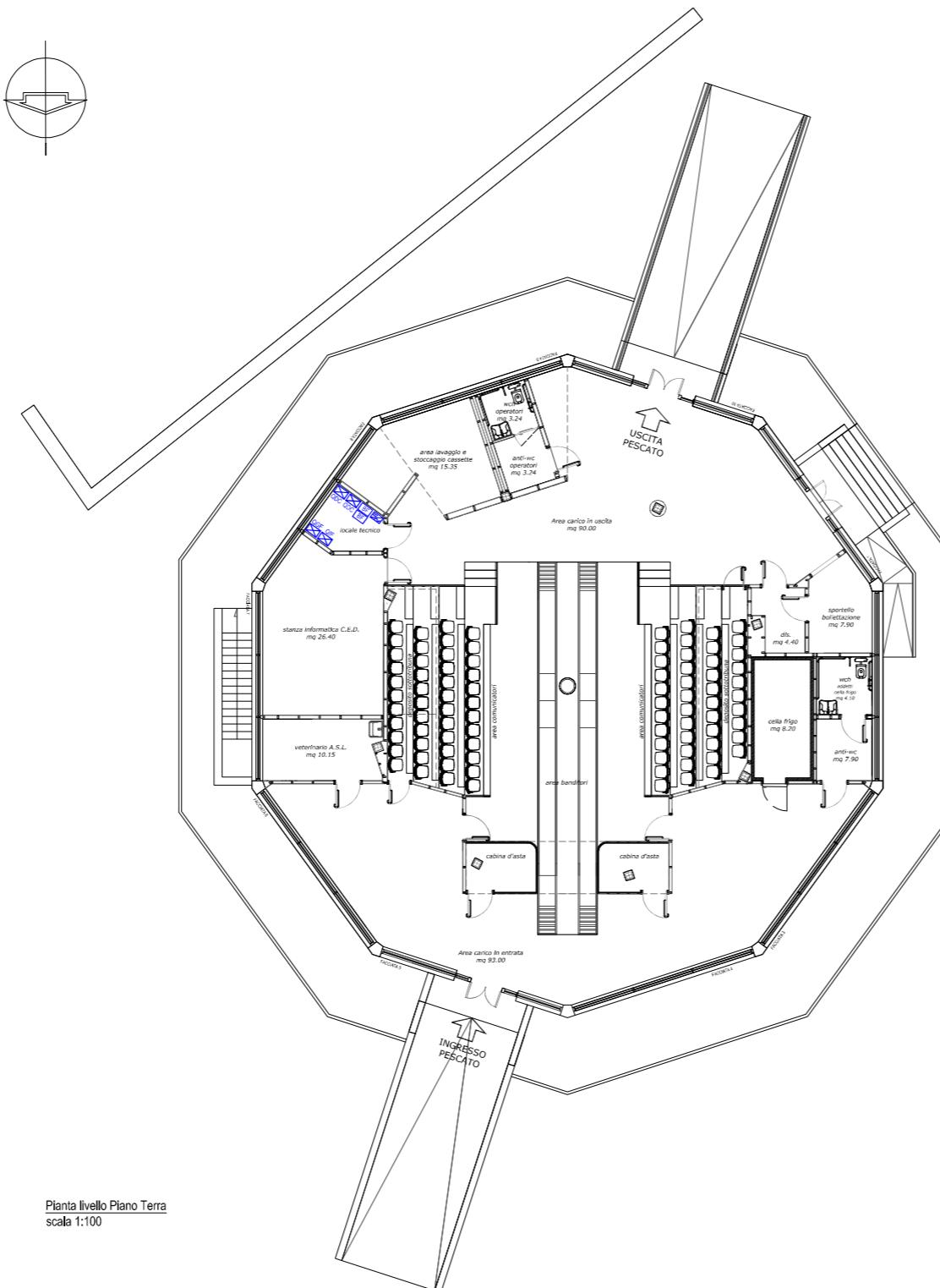
AI SENSI DEL D.Lgs. 50/2016

## LEGENDA

	PANNELLO FOTOVOLTAICO 1670x1000 mm - 350 W
	QUADRO DI CAMPO
	QUADRO GENERALE
	QUADRO DI INTERFACCIA
	INVERTER 10,0 KW
	BATTERIA 8,3 kWh



Pianta livello Piano Ter  
scala 1:100



Pianta livello Piano Cop  
scala 1:100

